



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **64** del **26/11/2020**

Oggetto: Riduzioni tariffarie per Nido d'infanzia comunale in conseguenza delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Adunanza ordinaria del 26/11/2020 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 14,38.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 31 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	X	-	Curcio Marco	X	-
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	-	X
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Mugnaioni Sandra	X	-	Norcia Silvia	X	-
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

Biancalani Luigi, Leoni Flora, Santi Ilaria, Marchi Lorenzo, Squitieri Benedetta

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: Riduzioni tariffarie per Nido d'infanzia comunale in conseguenza delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 16 del 09/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 03/03/2020 recante "Bilancio di previsione 2020 - Tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale. Approvazione tariffe" con la quale si approvano tutte le tariffe relative alle entrate di competenza dell'ente, denominato Tariffario 2020, fatta eccezione per le materie di competenza esclusiva del Consiglio Comunale, e cioè l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché le aliquote e tariffe relative alle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Visto che l'art.14 del Decreto Legge 28/12/89 n.415 e successive modifiche e integrazioni, convertito in Legge 28/2/90 nr. 38, prevede che il livello minimo di copertura dei costi è stabilito nella misura del 36% e l'art.45 del Decreto Legislativo 30/12/92 nr. 504 e successive modifiche e integrazioni, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 1994, sono sottoposti alle norme vigenti sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Precisato che il Comune di Prato non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie per cui non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo del servizio a domanda individuale ed evidenziato che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencate nel D.M. 31/12/83 il Comune gestisce direttamente, tra gli altri, gli Asili Nido;

Richiamato il Regolamento per la disciplina generale delle tariffe del servizio asili nido approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 147 del 27.07.2000 che all'art. 5 "Riduzioni tariffarie per assenza dal servizio" stabilisce "La natura giuridica della tariffa calcolata su base mensile, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utenza. A fini perequativi, in caso di ricovero ospedaliero dell'utente, la tariffa mensile verrà calcolata su base giornaliera, nella misura di 1/30 e l'importo relativo ai giorni di ricovero sarà ridotto del 50%. Tale riduzione è concessa anche per assenze, adeguatamente documentate, dovute a convalescenze post-ricovero o ad infortuni. In questi ultimi casi le assenze daranno diritto alla riduzione solo se di durata superiore a 15 giorni consecutivi. In caso di gravi malattie o gravi motivi familiari che abbiano causato un'assenza del bambino dal nido superiore a 30 giorni consecutivi di calendario un'analogha riduzione potrà essere concessa su istanza motivata ed adeguatamente documentata dall'interessato";

Richiamati i seguenti atti, che fra gli altri, hanno definito dal punto di vista normativo le azioni legate all'emergenza COVID-19:

- il DPCM 17 maggio 2020, mediante il quale sono state adottate disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
- il DPCM 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da



COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, le cui disposizioni, in sostituzione di quelle del DPCM 17/05/2020, sono efficaci fino al 14 luglio 2020;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 che proroga sino al 15/10/2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge n. 83 del 30 luglio 2020, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, con il quale lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato al 15 ottobre 2020 ed è stata disposta la proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, delle disposizioni dei decreti legge n.19 e n. 33 del 2020 e delle disposizioni del DPCM 14 luglio 2020;
- la Delibera del consiglio dei ministri 7 ottobre 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il DL 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- il DPCM 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU n. 258 del 18-10-2020);
- il DPCM 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU n.265 del 25-10-2020);
- il DPCM 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU n.275 del 04-11-2020);
- la Circolare del Ministero della Salute prot. N. 30847 del 24/09/2020 avente per oggetto: Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2;
- la Circolare del Ministero della Salute prot. N. 31400 del 29/09/2020 avente per oggetto: Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico;
- la Circolare del Ministero della Salute prot. N. 32850 del 12/10/2020 avente per oggetto: COVID-19 – indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena;



- la deliberazione della Giunta Regionale del 22/06/2020, n. 778 avente per oggetto: Emergenza COVID-19. Linee di indirizzo per la gestione del prelievo e delle analisi dei test molecolari per la diagnosi di infezione al virus SARS-CoV-2. Approvazione;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 09/09/2020, n. 1226 avente per oggetto: Approvazione delle "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, a.s. 2020/2021" per attività di prevenzione, di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid -19 in ambito scolastico della Toscana;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2020, n. 1256 avente per oggetto: DGRT n.1226/2020: modifica e sostituzione del relativo Allegato A "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021";
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 92 del 15 ottobre 2020 avente per oggetto: Gestione dei casi e dei contatti stretti in ambito scolastico, che revoca l'ordinanza n. 91 del, 12 ottobre 2020;

Richiamati inoltre i seguenti riferimenti normativi e loro successive modifiche e integrazioni riguardanti, fra gli altri, specificatamente l'anno scolastico 2020/2021:

- il DM n. 39 del 26/06/2020 recante "Piano scuola. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", intesa del 31/07/2020 in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, sottoscritta da ANCI e OO.SS e approvata dal Comitato Tecnico Scientifico, adottata dal MIUR il 3/08/2020;
- il "Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19" del 25 agosto 2020;
- il Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 528 del 02/03/2020 con la quale è stato approvato il calendario anno educativo ed anno scolastico 2020/2021 dei Servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Prato;

Dato atto che il Comune di Prato:

- ha disposto la riapertura dei nidi comunali di cui ha la titolarità, a far data dal 9 settembre 2020, predisponendo specifiche misure finalizzate a coniugare lo svolgimento delle attività educative e didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità, sicurezza e salute, nel rispetto delle disposizioni di natura sanitaria vigenti e relative al contenimento dell'epidemia da Covid-19 emanate durante lo stato d'emergenza;
- dal punto di vista organizzativo il modello che l'amministrazione comunale adotta per i propri nidi prevede come unità organizzativa di riferimento il gruppo-sezione, da considerarsi come "bolle" all'interno delle quali è necessario:
 - garantire la stabilità dei bambini;
 - garantire la stabilità delle figure adulte di riferimento (personale insegnante di sezione e di sostegno e personale ausiliario);

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- evitare interazioni con bambini e adulti appartenenti a gruppi diversi;
 - garantire, in via esclusiva, lo svolgimento di frequenti operazioni di pulizia degli ambienti, degli arredi, dei giochi e dei materiali utilizzati per le attività, dei bagni di riferimento compresa la gestione delle attività previste per il pranzo.
- sulla base della normativa vigente è stato predisposto, per i servizi educativi comunali, lo schema del *Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia* obbligatorio per la frequenza del nido, uno per ciascuna tipologia di servizio, nei quali sono definite tra il dirigente del servizio pubblica istruzione del Comune di Prato e le famiglie dei bambini iscritti nei nidi comunali le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19”

Considerato che, nonostante gli sforzi dell'Amministrazione comunale di mantenere un equilibrio sostenibile tra l'offerta ai bambini e ai loro genitori di opportunità educative e formative positive nel nido e la necessità di garantire il maggior grado di sicurezza possibile nel pieno rispetto della normativa vigente, possono verificarsi situazioni che, sulla base della valutazioni del Dipartimento di prevenzione della ASL, impongono o la sospensione dei servizi nelle sezioni dove si verificano casi di positività al COVID-19 o la sospensione della frequenza da parte dei bambini in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per COVID-19, rendendo di fatto impossibile agli utenti iscritti al servizio di Nido d'infanzia comunale di frequentare/usufruire dello stesso anche per lunghi periodi per cause indipendenti dalla loro volontà e senza alcuna forma di beneficio dal punto di vista tariffario;

Dato atto che nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sopra richiamato, al comma 1 dell'art. 87 "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali" si stabilisce che "il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero e non è computabile ai fini del periodo di comporta. omissis”;

Ritenuto necessario, anche in considerazione delle negative ricadute dell'emergenza epidemiologica sull'economia del nostro paese, prevedere forme di riduzione delle tariffe dei Nidi d'infanzia comunali per le misure adottate in ottemperanza degli interventi urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Ritenuto opportuno agire in via analogica con quanto previsto dal sopra citato art. 87 comma 1 del DL 17 marzo 2020, n. 18, da un lato equiparando ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina generale delle tariffe del servizio asili nido il periodo di sospensione del servizio nelle sezioni/bolle ove sono emersi casi di positività e quello di sospensione della frequenza del nido da parte dei bambini in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per COVID-19 al periodo di ricovero ospedaliero, dall'altro elevando la percentuale di riduzione della tariffa prevista dal sopra citato art. 5 dal 50% al 100%. La tariffa mensile verrà, pertanto, calcolata su base giornaliera, nella misura di 1/30 e l'importo relativo ai giorni di sospensione del servizio nelle sezioni/bolle ove sono emersi casi di positività e a quelli di sospensione della frequenza del nido parte dei bambini in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per COVID-19 sarà ridotto del 100%;

Ritenuto, altresì, opportuno che le disposizioni di cui sopra abbiano carattere temporaneo e urgente, valevole dall'inizio dell'anno educativo 2020/201 e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, in data 16.11.2020, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, in data 16.11.2020, in ordine alla regolarità contabile;

Visti i pareri espressi dalle Commissioni n.2 "Sviluppo Economico, Finanze, Patrimonio, Politiche Comunitarie " e n.5 "Politiche Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Politiche dell'immigrazione, Politiche giovanili, Pari opportunità " nella seduta congiunta del 23.11.2020;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che viene approvata all'unanimità da 31 consiglieri presenti e votanti;

APPROVATA

Delibera

1. di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di stabilire quale provvedimento temporaneo e urgente, valevole dall'inizio dell'anno educativo 2020/2021 e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'equiparazione del periodo di sospensione del servizio nelle sezioni/bolle ove sono emersi casi di positività e di quello di sospensione della frequenza del nido parte dei bambini in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per COVID-19 al periodo di ricovero ospedaliero, elevando la percentuale di riduzione della tariffa prevista dell'art. 5 "Riduzioni tariffarie per assenza dal servizio" del Regolamento per la disciplina generale delle tariffe del servizio asili nido dal 50% al 100%. La tariffa mensile verrà, pertanto, calcolata su base giornaliera, nella misura di 1/30 e l'importo relativo ai giorni di sospensione del servizio nelle sezioni/bolle ove sono emersi casi di positività e a quelli di sospensione della frequenza del nido parte dei bambini in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per COVID-19 sarà ridotto del 100%;
3. di demandare al dirigente del Servizio Pubblica Istruzione l'attuazione della presente deliberazione.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_PB_2020_783.odt.pdf.p7 m	16/11/2020
B82B5A837EB6A7C376E92B0248569F77271E5345E7E271A8C1110AC37FE746A1		
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_PB_2020_783.odt.pdf.p7 m	16/11/2020
68D95A6EC52AD88553201FB12D536494B27770DE7DC276D7D61D150625F2C802		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

FEDELI SIMONETTA

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 84417472972433758356609304697766650961

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 06/03/2018 al 06/03/2021